

Classe 5 Scuola Primaria di Ripalimosani.

DIVINE PAROLE: attività di manipolazione di testo: trasformazione di versi alterni nel rispetto delle rime incrociate.

Sonetto di Dante Alighieri “Tanto gentile e tanto onesta pare” visto dai bambini.

TANTO GENTILE E TANTO ONESTA PARE

«Tanto gentile e tanto onesta pare
la donna mia, quand'ella altrui saluta,
ch'ogne lingua devèn, tremando, muta,
e li occhi no l'ardiscon di guardare.

Ella si va, sentendosi laudare,
benignamente e d'umiltà vestuta,
e par che sia una cosa venuta
da cielo in terra a miracol mostrare.

Mostrasi sì piacente a chi la mira
che dà per li occhi una dolcezza al core,
che 'ntender no la può chi no la prova;

e par che de la sua labbia si mova
un spirito soave pien d'amore,
che va dicendo a l'anima: Sospira.»

TANTO GENTILE E TANTO ONESTA PARE

Tanto gentile e tanto onesta pare
a guardarla sembra assai arguta,
ch'ogne lingua deven tremando muta,
e la sua intelligenza è da ammirare.

Ella si va, sentendosi laudare,
le gentilezza da tutti riconosciuta,
e par che sia una cosa venuta
è apparsa sulla terra a far sognare.

Mostrasi sì piacente a chi la mira,
e il suo sguardo trasmette tanto amore,
che 'ntender no la può chi no la prova;

e chi l'ascolta gioia ritrova
un spirito soave pien d'amore,
che ogni buon cuore, ella ispira.